

Prot. n. 608743
del 13/04/2017



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 411 DEL 08/06/2017

Sessione: ordinaria

Seduta:
pubblica

di prosecuzione

OGGETTO: Approvazione Verbale della seduta di Consiglio Comunale del 11.01.2017.

L'anno duemiladiciassette il giorno otto mese di giugno alle ore 12:22
nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Salvatore Orlando Presidente e con la partecipazione del V. Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 28 dei 50 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) ALOTTA	Salvatore		A	26) LOMBARDO	Maurizio		A
2) ALUZZO	Federica	P		27) LO NIGRO	Gaspere	P	
3) ANELLO	Alessandro		A	28) MANGANO	Alberto	P	
4) BERTOLINO	Francesco	P		29) MANIACI	Giuseppe	P	
5) BONVISSUTO	Serena	P		30) MAZZOLA	Francesco	P	
6) BRUSCIA	Felice		A	31) MELIA	Giovanni	P	
7) CALI'	Giorgio		A	32) MINEO	Andrea		A
8) CALO'	Salvatore	P		33) MONASTRA	Antonella	P	
9) CARACAUSI	Paolo	P		34) OCCHIPINTI	Filippo	P	
10) CATALANO UGDULENA	Juan Diego		A	35) ORLANDO	Salvatore	P	
11) CLEMENTE	Roberto		A	36) PIZZUTO	Cosimo	P	
12) CUSUMANO	Giulio		A	37) PORZIO	Paolo		A
13) DI PISA	Carlo		A	38) PULLARA	Massimo	P	
14) FEDERICO	Giuseppe		A	39) RUSSO	Girolamo	P	
15) FERRARA	Fabrizio	P		40) SALA	Antonino		A
16) FIGUCCIA	Angelo		A	41) SANLORENZO	Luigi	P	
17) FILORAMO	Rosario		A	42) SCAFIDI	Giuseppa	P	
18) FINAZZO	Salvatore	P		43) SCARPINATO	Francesco		A
19) GALVANO	Nicolò		A	44) SCAVONE	Aurelio	P	
20) GELOSO	Giovanni		A	45) SPALLITTA	Nadia	P	
21) LA COLLA	Luisa	P		46) TANTILLO	Giulio	P	
22) LA COMMARE	Pietro	P		47) TORTA	Fausto		A
23) LA CORTE	Orazio		A	48) TRAMONTANA	Pia	P	
24) LEONARDI	Sandro		A	49) VERONESE	Alessandra	P	
25) LO CASCIO	Giovanni		A	50) VINCI	Rita	P	
Totale N.						28	22

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 11/01/2017;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n° 28
Votanti	n° 24
Votano SI	n° 24
Astenuti	n° 04 (Bonvissuto, Monastra, Spallitta, Tantillo)

DELIBERA

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.

COMUNE DI PALERMO

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DELL' 11/1/2017

(Art.35 del Regolamento di Consiglio Comunale)

L'anno duemiladiciassette il giorno undici del mese di gennaio nella Sala Consiliare del Palazzo di Città il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 18.05, giusto avviso del Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Orlando, prot. n. 9186/CONS. del 5/1/2017, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede la seduta il Consigliere Rosario Filoramo.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Fabrizio Dall'Acqua.

Il Presidente, alle ore 18.05 dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 13 Consiglieri: Calì Giorgio, Calò Salvatore, Di Pisa Carlo, Ferrara Fabrizio, Figuccia Angelo, Filoramo Rosario, Geloso Giovanni, La Corte Orazio, Lo Cascio Giovanni, Lombardo Maurizio, Pizzuto Cosimo, Porzio Paolo, Sanlorenzo Luigi.

Il Presidente, constatata la mancanza del numero legale, rinvia la seduta di un'ora.

Il Consigliere Giulio Tantillo n.q. di Presidente, alle ore 19.10 dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 34 Consiglieri: Alotta Salvatore, Aluzzo Federica, Bruscia Felice, Calì Giorgio, Calò Salvatore, Caracausi Paolo, Di Pisa Carlo, Ferrara Fabrizio, Figuccia Angelo, Filoramo Rosario, Geloso Giovanni, La Colla Luisa, La Commare Pietro, La Corte Orazio, Leonardi Sandro, Lo Cascio Giovanni, Lombardo Maurizio, Lo Nigro Gaspare, Mangano Alberto, Maniaci Giuseppe, Mineo Andrea, Monastra Antonella, Occhipinti Filippo, Pizzuto Cosimo, Porzio Paolo, Pullara Massimo, Sanlorenzo Luigi, Scafidi Giuseppa, Scarpinato Francesco, Scavone Aurelio, Tantillo Giulio, Torta Fausto, Tramontana Pia, Vinci Rita.

Sono, altresì, presenti il Dott. Pollicita e la Dott.ssa Romano.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà la parola al Consigliere La Commare.

Il Consigliere La Commare chiede il prelievo del punto n. 61 dell'O.d.g.

Il Presidente pone in votazione la nomina del Collegio degli Scrutatori nelle persone dei Consiglieri Monastra, Calì e Sanlorenzo.

La suddetta nomina è approvata all'unanimità.

Presenti n. 34

Votanti n. 34

Votano SI n. 34

Entra in aula alle ore 19.14 la Consiglieria Veronese, esce il Consigliere Di Pisa e risulta assente il Consigliere Lo Nigro. Sono presenti 33 Consiglieri.

Il Presidente pone in votazione il prelievo del punto n. 61 dell'O.d.g. avente per oggetto:
"Revoca in autotutela della delibera di C.C. n. 204 del 23/06/2016 avente ad oggetto:
"Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lettera a - d.

Igs n.267/2000 rinveniente dall'imposta di registrazione per la sentenza n.1297/2013 emessa il 04/12/2013 dalla Corte di Appello di Palermo - sezione i civile - depositata il 19/12/2013 - modello f23 trasmesso dall'Agenzia delle entrate".

Il prelievo è approvato all'unanimità.

Presenti n. 33

Votanti n. 33

Votano SI n. 33

Entra in aula alle ore 19.15 il Consigliere Anello ed esce Mineo. Sono presenti 33 Consiglieri.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al Dott. Pollicita.

Il Dott. Pollicita riferisce che l'atto in esame propone la revoca di una deliberazione con la quale è stato approvato un debito fuori bilancio, relativo a una tassa di registrazione di una sentenza. Poiché tale tassa è già stata pagata per intero, occorre revocare la precedente delibera per evitare un pagamento non dovuto.

Esce dall'aula alle ore 19.18 il Consigliere Scarpinato. Sono presenti 32 Consiglieri.

Il Presidente chiede le motivazioni per le quali la Commissione bilancio non si è accorta di tale errore.

Il Consigliere Scavone riferisce che gli importi per registrazione delle sentenze non dovrebbero mai essere debiti fuori bilancio, perché dovrebbero essere pagati prima dell'intervento delle Agenzie delle entrate.

Il Presidente pone in votazione il d.f.b. n. 61 dell'O.d.g.

Durante la votazione entra in aula il Consigliere Russo. Sono presenti 33 Consiglieri.

L'atto è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 33

Votanti n. 23

Votano SI n. 23

Astenuti n. 10 (Alotta, Bruscia, Cali, Ferrara, Figuccia, Filoramo, Geloso, La Colla, La Corte, Monastra)

Entra in aula alle ore 19.23 la Consiglieria Bonvissuto. Sono presenti 34 Consiglieri.

Il Presidente convoca i Capigruppo al tavolo della Presidenza e, al termine della breve riunione, dà la parola al Consigliere La Commare.

Il Consigliere La Commare chiede il prelievo iscritto al punto n. 54 dell'O.d.g.

Esce dall'aula alle ore 19.24 il Consigliere Calò. Sono presenti 33 Consiglieri.

Il Presidente pone in votazione il prelievo del punto n. 54 dell'O.d.g. avente per oggetto: *"Trasmissione Proposta D.C.C. n. 02 del 14.06.2016: "Approvazione del Regolamento Unico dei Controlli Interni in sostituzione del regolamento approvato con Deliberazione di C.C. n.198 del 21.05.2016."*

Il prelievo è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti	n. 33
Votanti	n. 32
Votano SI	n. 32
Astenuti	n. 1 (Bruscia)

Il **Dott. Pollicita**, dopo avere ricordato che è un adempimento di legge approntare un sistema di controllo anche sulle attività gestionali delle aziende partecipate, riferisce che la Corte dei Conti ha posto molta attenzione proprio sulla gestione di queste aziende e, in particolare, ha fatto rilievi anche su quelle ormai dismesse, come AMIA e GESIP. Sottolinea che il Regolamento in discussione sostituisce per intero il vecchio, e quindi deve essere approvato punto per punto, e può essere modificato anche per quelle parti che non hanno subito variazioni rispetto al vecchio. Illustra le modifiche apportate, che hanno prima di tutto riguardato l'armonizzazione dei tempi, entro i quali trasmettere gli atti necessari affinché l'Amministrazione possa approvare il proprio bilancio consolidato, nonché i controlli finanziari, specialmente sui conti semestrali delle aziende, affinché possano essere inviate le segnalazioni alla Giunta municipale e al Consiglio Comunale per l'eventuale adozione delle misure correttive necessarie. Dopo avere parlato dell'importanza data nel Regolamento ai piani industriali, parla dell'istituzione della cabina di regia, che può incidere sull'efficienza delle aziende, nonché della previsione di nuovi articoli sui temi dell'anticorruzione e delle sanzioni pecuniarie personali per i componenti del Consiglio di amministrazione, nel caso di ritardo nell'invio degli atti. Dopo avere parlato della valutazione della qualità dei servizi, pone l'attenzione sulla previsione della richiesta di atti ispettivi, che potranno essere proposti da Giunta Municipale e Consiglio Comunale, e sulla istituzione di un ufficio al quale devono essere demandati tali compiti. Annuncia, infine, che è stata concordata la presentazione di un emendamento, col quale si pongono delle precise responsabilità in capo ai dirigenti che omettono o ritardano i controlli previsti nel Regolamento e aggiunge che tali omissioni diventeranno elementi di valutazione della loro *performance* anche dal punto di vista economico.

Entrano in aula alle ore 19.27 i Consiglieri Mineo e Bertolino; alle ore 19.29 entra il Consigliere Galvano, alle ore 19.34 entra Scarpinato, alle ore 19.44 escono i Consiglieri Occhipinti e Geloso e alle ore 19.46 risultano assenti i Consiglieri Anello, Caracausi, Galvano, La Corte, Leonardi, Porzio e Lo Cascio; alle ore 19.52 entra Leonardi ed esce il Consigliere Bruscia. Sono presenti 28 Consiglieri.

Il **Presidente** dà la parola al Consigliere Scavone.

Il **Consigliere Scavone** chiede al Dott. Pollicita se nel testo della proposta di deliberazione, dopo quanto esposto correttamente dallo stesso nella relazione iniziale, al fine di evitare equivoci interpretativi, si può inserire la dicitura: "*che il presente Regolamento sostituisce il precedente*".

Il Dott. Pollicita concorda con la proposta del Consigliere Scavone e propone, nel rispetto del Regolamento del Consiglio Comunale, di prevedere subito un emendamento, per chiarire eventuali ulteriori dubbi, auspicando che vengano approvati tutti gli articoli in modo che la sostituzione abbia un senso. Conclude, rivolgendosi al Segretario Generale, affermando che, qualora non dovessero essere approvati integralmente tutti gli articoli del regolamento in discussione, l'emendamento sarà ritirato.

Il Consigliere Filoramo, manifestando preoccupazione per le segnalazioni degli Uffici indirizzate alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale, nell'inattività della Giunta che potrebbe verificarsi, siano chiamati gli Uffici stessi, in via sostitutiva, a proporre direttamente i correttivi; a tal proposito, rivolgendosi al collega della Commissione Bilancio e al Presidente del Consiglio Comunale, chiede se nell'atto in discussione, a tutela del Consiglio stesso, siano previsti gli strumenti affinché il Consesso possa disporre i correttivi attraverso la collaborazione attiva della parte dirigenziale degli Uffici competenti. Facendo dei paragoni con altri atti a proposito dell'inazione della Giunta, evidenzia che non si è mai verificato che la Giunta non abbia esitato atti importanti anche se fuori dai termini stabiliti per legge. Quindi, constatando che nel caso in esame il Consiglio Comunale è caricato di ulteriori responsabilità, si dichiara convinto della necessità dei citati strumenti. Cosa diversa rappresenta invece se il Consesso, ricevuta la comunicazione degli Uffici, approva una mozione che demanda di apportare le modifiche, al fine di evitare che il Consesso venga tacciato d'inadempienza. Termina, sostenendo che, così facendo, come per il bilancio, si verifica la situazione-tipo in cui l'Amministrazione propone e il Consiglio Comunale approva.

Esce dall'aula alle ore 20.01 la Consiglieria Veronese. Sono presenti 27 Consiglieri.

Il Presidente, concordando con il Consigliere Filoramo, comunica che nella riunione del martedì successivo si discuterà anche di quest'argomento. Dà la parola al Dott. Pollicita per la replica.

Il Dott. Pollicita, invitando il Consiglio Comunale a rivalutare quanto espresso su questo punto nella relazione, evidenzia che fisiologicamente l'impostazione del Regolamento prevede che l'amministrazione attiva individui e proponga delle proposte; quindi, il contesto in cui il Consigliere Filoramo ha rappresentato le sue preoccupazioni è l'inerzia dell'Amministrazione. A tal proposito, puntualizza che il coinvolgimento del Consesso determina qualche problema perché per ogni atto d'indirizzo programmatico, come quello in discussione, deve essere il Consiglio Comunale a decidere la condivisione o la bocciatura della proposta di deliberazione. Dopo avere spiegato esaurientemente i motivi che hanno indotto gli Uffici a coinvolgere il Consesso, continua sostenendo che l'inerzia dell'amministrazione attiva, rispetto a quanto studiato e stabilito dall'Ufficio, metterà certamente in difficoltà il Consiglio Comunale, perché non ha una proposta sulla quale pronunciarsi, condividere, censurare o modificare o rigettare. Prosegue, esponendo le cause che scaturiscono dall'inerzia dell'Amministrazione Attiva, per la quale gli Uffici sono a

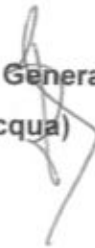
disposizione, sostenendo che la misura correttiva di un Atto non può essere deputata e affidata all'Ufficio, in quanto, trattandosi di un atto politico, trova il suo suggello finale nel Consiglio Comunale. Offre la sua massima collaborazione in qualità di Dirigente delle Società Partecipate, sostenendo che non si può ipotizzare che l'ufficio diventi il destinatario di un atto di indirizzo del Consiglio Comunale né che ne sia il proponente. E' del parere che l'Ufficio deve collaborare nell'analisi delle criticità dell'Atto, spiegandone il motivo, poiché tale analisi rappresenta un elemento conoscitivo che determina la volontà di decidere sugli argomenti della proposta, ma la decisione sull'analisi critica fatta dall'Ufficio deve essere presa dal Consesso, sempre nel caso d'inerzia dell'amministrazione attiva. A tal fine, per trovare un equilibrio e venire incontro alle preoccupazioni del Consiglio, suggerisce di inserire nel corpo della proposta di deliberazione, qualora lo si ritenga opportuno, che in caso di inerzia dell'amministrazione, nell'eventuale risoluzione di criticità evidenziate in sede di controllo, il Consiglio Comunale si potrà avvalere dell'Ufficio, ma la proposta di deliberazione che viene fuori dalla fase istruttoria non può che essere dal dirigente dell'ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.

Il Presidente, non comprendendo l'attinenza con l'ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale, e dichiarandosi partecipe dei dubbi sollevati dal Consigliere Filoramo, ritiene che l'argomento debba essere approfondito nella Conferenza dei Capigruppo, e, non essendovi altri iscritti a parlare, alle ore 20:12 dichiara chiusa la seduta.

* * * * *

La versione integrale del resoconto della seduta si trova masterizzata su CD, depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune.

Il Segretario Generale
(F. Dall'Acqua)



Il Presidente
(Tartillo - Filoramo)



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Tantillo

IL V. SEGRETARIO GENERALE

D'Alari

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 22-06-2012 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSOCOMUNALE

Palermo li, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li, _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- ☐ in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- ☐ in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li, _____